

Omaggio a Gandhi, melodie di pace per il Festival Cima



CON L'OMAGGIO al Mahatma Gandhi si aprirà stasera alle 21.45, nel piazzale della scuola De Amicis di Porto S. Stefano, la X edizione del Festival Internazionale di Musica Cima, diretta dal maestro Jorge Chaminé. L'iniziativa, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, sarà dedicata ogni sera a coloro che hanno trasmesso il messaggio di pace attraverso con le loro azioni. Sarà il gruppo «Atmanjali», che arriva direttamente dall'India, a offrire al

pubblico dell'Argentario un ricercato concerto tutto incentrato sulle musiche e danze classiche indiane. Sabir Khan, Prabhu Edouard, Michel Guay, Henry Tournier, saranno i musicisti che attraverso i canti e gli strumenti tipici di questa terra (sarangui, tablas, zither, flauto) rievocheranno il grande pacifista scomparso nel 1948. Pezzo forte della serata sarà poi la ballerina indiana Sharmila Sharma (**nella foto**) che si esibirà in una delle più famose danze classiche dell'In-

dia del Nord: il Kathak. La sua performance si aprirà con un omaggio al dio Rama, eroe del famoso poema epico Ramayana, che fu proprio uno dei libri preferiti dal Mahatma Gandhi. Il prossimo appuntamento con il Festival Cima è per domani a Porto S. Stefano con una tavola rotonda internazionale dedicata sempre alla pace, alle 18.30 nella Fortezza Spagnola. A seguire il concerto dedicato a S. Francesco d'Assisi e Ibn Arabi, alle 21.45 al Polo Culturale.